MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Procedura selettiva, mediante interpello, per l'acquisizione delle candidature volte all'individuazione di n. 4 rappresentanti dell'Amministrazione nell'ambito del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) in sostituzione dei componenti titolari cessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con Decreto del Segretario Generale n. 31.Repertorio Decreti.U.0000014 del 04.02.2021 è stato costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), che con successivo D.S.G. n. 31.Repertorio Decreti.U.0000037 del 14.07.2022 sono state apportate talune modifiche nella costituzione del predetto Comitato e, da ultimo, il Segretariato Generale ha segnalato la necessità di avviare la procedura finalizzata alla nomina dei componenti del CUG in sostituzione dei componenti nel frattempo cessati

DISPONE

L'avvio di una procedura selettiva, mediante interpello, rivolta al personale appartenente ai ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'acquisizione delle candidature volte ad individuare i rappresentanti dell'Amministrazione, nell'ambito del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), in sostituzione dei componenti titolari nel frattempo cessati. Al riguardo si precisa, che, tenuto conto della necessaria composizione paritetica del Comitato, come previsto dal punto 3.1.2 della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità il 4 marzo 2011 si richiede l'individuazione, per l'Amministrazione, di complessivi **4 componenti titolari**.

Art. 1 Finalità della selezione

L'avvio della presente procedura si rende necessaria coerentemente con quanto previsto dall'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità il 4 marzo 2011, e aggiornata dalla Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Alla procedura di interpello, alla luce della complessità dei compiti demandati al Comitato, può partecipare il personale appartenente ai ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, alla data di presentazione della domanda, sia in possesso di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, e, in particolare, ai sensi del punto 3.1.3. della Direttiva del 2011 che sia dotato di:

a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;

b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

La citata Direttiva stabilisce inoltre, al fine di favorire il coinvolgimento di tutto il personale, la rappresentanza sia del personale dirigente che non dirigente.
L'accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti sopra evidenziati, terrà conto dell'esigenza di assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e si baserà sull'esame del *curriculum vitae* allegato, fatta salva la possibilità di procedere ad un eventuale colloquio individuale.
Si precisa che tale incarico non comporta oneri per l'Amministrazione in quanto non è previsto alcun compenso e/o indennità per lo svolgimento delle funzioni di componenti del CUG.

Art. 3 Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere corredata di *curriculum vitae in formato europeo* e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art.20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, nonché assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, dovrà essere trasmessa al Direttore Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa, utilizzando l'apposito modello allegato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dgpersonale@pec.lavoro.gov.it, **entro e non oltre le ore 23.59 del 23 febbraio 2023.** Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel *curriculum vitae,* datato e sottoscritto, e recante in calce la dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 hanno valore di autocertificazione.

Art. 4 Pubblicazione dell'avviso di interpello

Al fine di garantire la pubblicità e la trasparenza, il presente avviso di interpello viene reso noto attraverso la pubblicazione sul sito intranet alla sezione *"Pari opportunità"* e sul sito web istituzionale del Ministero alla sezione *"Amministrazione trasparente".*

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia STRANO*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*